



Creative Commons e gestione collettiva: il gruppo di lavoro CC-IT

Deborah De Angelis

(Questa relazione, presentata in data 27.11.2010 a Torino alla conferenza Nexa 2011, è rilasciata con licenza CC BY NC SA, IT 2.5)

Premessa: (in)compatibilità tra licenze CC e gestione collettiva

- L'esclusiva, su cui è basato il rapporto di intermediazione delle società di gestione del diritto d'autore europee, crea problemi di compatibilità con l'utilizzo parallelo delle licenze CC, anche se non commerciali.
- L'esclusiva si può manifestare su tre livelli: a) facoltà; b) opere; c) territori.
- Non è permessa la gestione individuale e parallela da parte dell'autore (*dual licensing*).

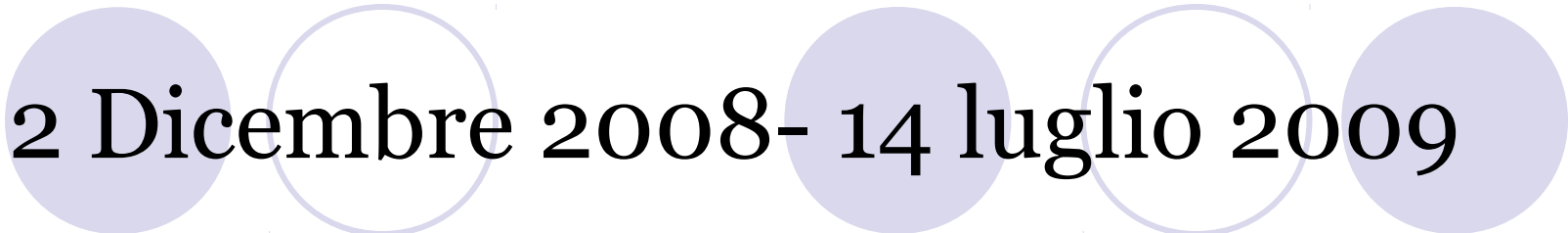
Modifiche al Reg. Gen. SIAE

- **Art. 10, comma 2:** l'associato ha facoltà di limitare il mandato a determinati territori e di escludere uno o più dei diritti elencati all'art. 180 LdA, salvo quanto previsto all'art. 11.
- **Art.11: Utilizzazioni on line:** l'associato ha facoltà di escludere dal mandato **i diritti di riproduzione al pubblico limitatamente alle utilizzazioni sulle reti telematiche e di telefonia mobile (interattive e non).**



Non è sufficiente

- Le licenze CC non limitano la propria efficacia al mondo on line, ma le facoltà di condivisione dell'opera si estendono indifferentemente nel mondo on line e off line....



2 Dicembre 2008- 14 luglio 2009

Istituzione del Gruppo Giuridico di Lavoro misto CC-SIAE

Offrire agli autori maggiore flessibilità nella distribuzione delle opere

Dare la possibilità agli autori che hanno optato per il rilascio delle proprie opere con licenze libere, riservandosi gli usi commerciali, di affidare alla SIAE la raccolta e distribuzione dei relativi proventi.



Come?

- Unica strada percorribile per SIAE è quella di stilare un nuovo mandato ex art. 21, comma 3, Reg. Gen. Siae, affidandone la competenza in esclusiva alla Sezione Musica;
- -“*Mandati individuali*”: art., 21, comma 3, il CdA può deliberare l'accettazione di forme diverse di mandato, previo parere delle competenti Commissioni di Sezione.
- -Solo chi non è già associato SIAE potrà aderire;
- -Dubbi sulla potenziale discriminazione tra le varie categorie di associati



Opportunità

- **BENEFICI per SIAE:**
- -allargare la propria base associativa
- -possibile gestione di diritti non ancora amministrati (sincronizzazione, abbinamento pubblicitario e riproduzione grafica di opere)
- -conoscere e monitorare il mondo delle licenze CC.



Opportunità

- **BENEFICI** per gli autori CC:
- Usufruire del sistema di gestione collettiva al fine di raccogliere i proventi derivanti dalle utilizzazioni delle loro opere non facilmente incassabili individualmente
- (esclusi i compensi per copia privata)



Argomenti discussi

- 1. Commerciale/Non commerciale
- 2. Esclusività del rapporto/gestione opera per opera



Usi commerciali

- -La definizione contenuta nelle licenze CC, per sua natura generica, non fornisce una chiara demarcazione tra utilizzazioni commerciali e non commerciali.
- 10
- - L'art. 4, lett. b) RESTRIZIONI: *“Tu non puoi esercitare alcuno dei diritti a Te concessi in maniera che tale che sia prevalentemente intesa o diretta al perseguimento di un vantaggio commerciale o di un compenso monetario privato.”*



Criteria adottati

- -SIAE propone di adottare, sulla scorta dell'esperienza olandese, un **criterio di tipo soggettivo** basato sul carattere economico-impresoriale del soggetto agente
- -per le attività svolte da soggetti non aventi tale suddetto carattere, un **criterio di tipo oggettivo** che prende in esame l'attività svolta in concreto.



Esame di casi specifici

- ** CC propone di considerare non commerciali gli usi su siti di autopromozione degli autori e di aggregazione di promozione collettiva, purchè caratterizzati dall'assenza di qualsiasi forma di pubblicità o attività simile.
- ** Nel caso di siti aggregatori finalizzati alla promozione collettiva che ospitino inserzioni o annunci pubblicitari ricavandone un introito, meriterebbero una separata valutazione i casi in cui tali introiti pubblicitari fossero integralmente destinati per il mantenimento del sito di promozione, senza la sussistenza di profitti.
- ** Proposta CC di individuare un volume forfettario di introiti quale parametro ausiliario di valutazione della commerciabilità dell'attività svolta (sia on line che off line).



Natura commerciale

- ON LINE

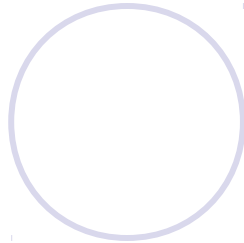
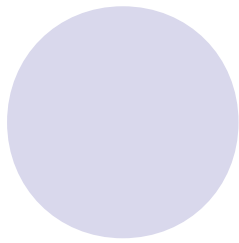
- *Siti, blog, podcast personali > NO
- * I-tunes, Amazon, Magnatune, Jamendo >SI
- * Web radio che non richiedano particolari condizioni di accesso > NO (prendendo in esame la natura amatoriale, universitaria o professionale della radio, volume di incassi, eventuali forme di pubblicità)



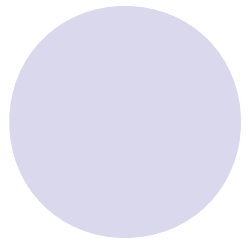
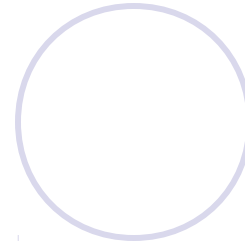
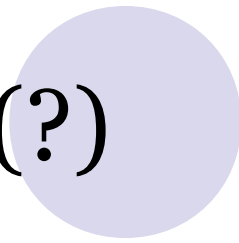
Natura commerciale

● OFF LINE

- ** utilizzi in telefonia mobile > SI
- ** discografia > SI, eccetto le DEMO (promozione)
- **broadcaster gestiti da fondazioni o associazioni espressivi di particolari istanze culturali, etniche, politiche e religiose ovvero qualificabili come società cooperative aventi per oggetto sociale la diffusione di trasmissioni a carattere culturale, etc (c.d. radio comunitarie della Legge Mammi) >NO
- ** pubbliche esecuzioni nel corso di eventi gratuiti in assenza di contributi e/o sponsorizzazioni in cui sono eseguiti brani di soli autori CC > NO



P2P (?)



- L'art. 4, lett. b) della licenza CC NC: *“lo scambio dell’opera con altre opere protette dal diritto d’autore, per mezzo della condivisione di file digitali (c.d. filesharing) o altrimenti, non è considerato inteso o diretto a perseguire un vantaggio commerciale o un compenso monetario privato, a patto che non ci sia pagamento di alcun compenso monetario in connessione allo scambio di opere coperte da diritto d’autore”*.
- ** Tale definizione creerebbe problemi nel caso in cui l’entità che offre il software per la condivisione del file nelle reti P2P sia una realtà commerciale e, pertanto, in applicazione del criterio soggettivo, l’attività di file sharing dovrebbe considerarsi anch’essa di natura commerciale.

Esclusività del mandato

- La SIAE propone di gestire in esclusiva e per tutto il mondo- salva l'accessibilità ai frazionamenti territoriali e di diritti previsti agli artt. 10 e 11 Reg. Gen. - le sole utilizzazioni commerciali fatte salve dall'uso di una licenza "non commerciale".
- ** la gestione quindi è limitata alle sole opere, presenti e future, rilasciate con licenza NC e non riguarda le altre rilasciate con licenza diversa.
- *** mandato generale che però consente di mantenere all'autore un certo grado di libertà e autodeterminazione.



14 luglio 2009

- **Ultima riunione del Gruppo ove viene condivisa l'ultima bozza del mandato
- ***Proposta di definizione di un elenco delle opere da dichiarare all'atto del conferimento del mandato e da formalizzare con il bollettino di dichiarazione; procedura da realizzare con una procedura analoga a quella adottata per la licenza DJ
- **** Ipotesi di un calendario per la definizione e presentazione del modello di mandato per autori di opere musicali in licenza CC

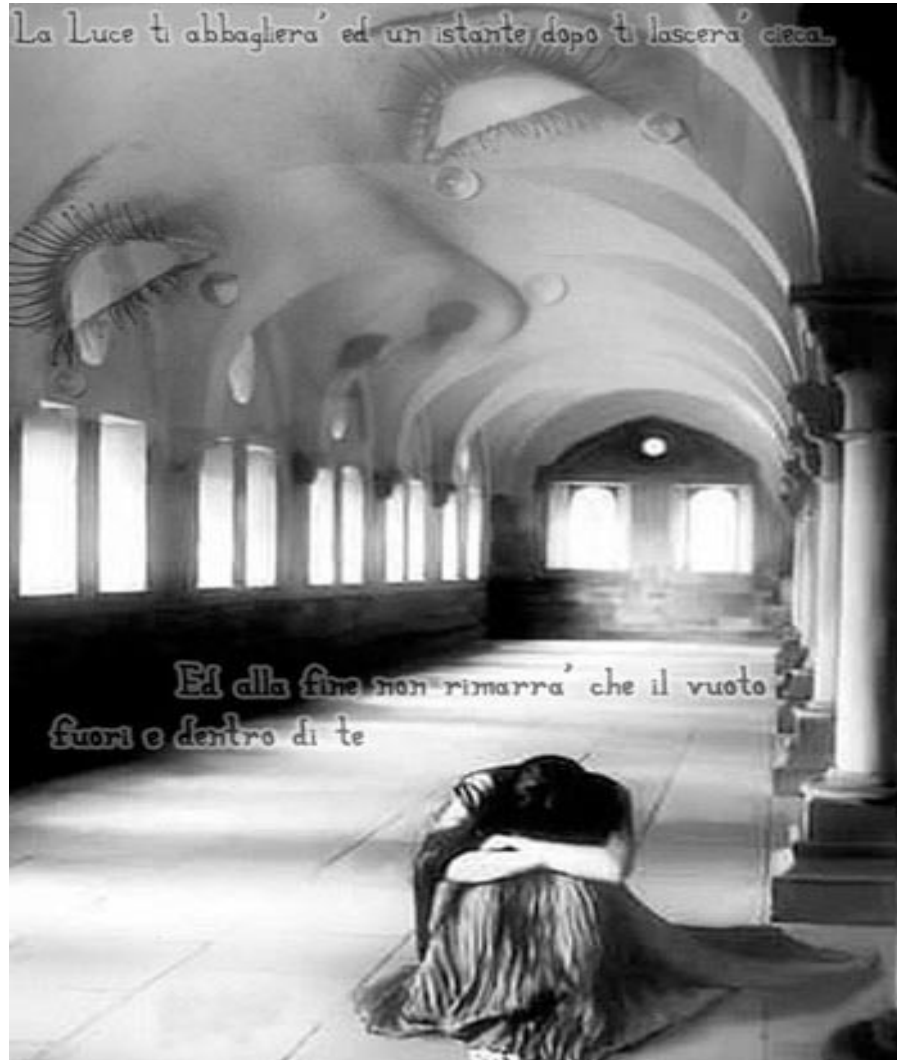


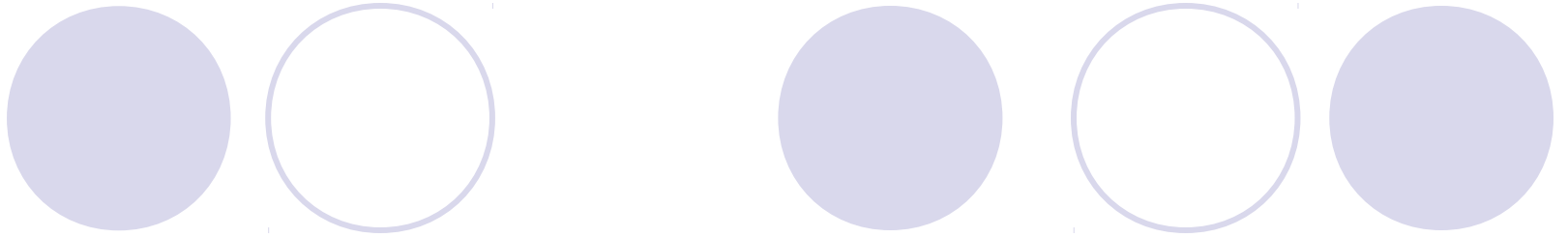
Iter procedurale

- *Parere favorevole della Commissione della Sezione Musica
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione
- ***Presentazione del progetto alla Commissione possibile a settembre 2009
-

Dopo di che.....

Il vuoto!!!





Grazie per la vostra attenzione

- info@ddastudiolegale.it
- **Questa relazione è rilasciata con licenza**
 - **CC NC SA 2.5 It**